MUSICA NUOVA

Bibliografia

Biblioteca Berio - Via del Seminario, 16 - Genova
beriopromozione@comune.genova.it - www.bibliotechedigenova.it

Introduzione

Questa bibliografia riprende un tema che abbiamo affrontato nella precedente “Musica anno zero”, ampia disamina di tutto il mondo della musica contemporanea.

Anche questa volta ci poniamo l’obiettivo di esplorare le frontiere della nuova musica tra arte e tecnologia, dalle avanguardie del Novecento fino alle soglie del Terzo Millennio, esplorare e capire la manipolazione dei suoni con strumenti elettroacustici e le possibilità espressive ed interpretative offerte dai moderni supporti. Se è vero che lo strumento digitale è più potente e contemporaneamente più maneggevole, è ugualmente vero che non possiede la capacità espressiva di un’orchestra.

Per realizzare questa bibliografia abbiamo scelto un approccio meno completista ma più semplice e diretto attingendo dai libri relativi al Novecento musicale presenti nel nostro Catalogo: è una selezione dei moltissimi volumi della Biblioteca disponibili in prestito dedicati alla musica in tutti i suoi aspetti e generi. Nel “padiglione D” trovate una vera miniera di curiosità e informazioni per giovani ed esperti.

Vi ricordiamo che, per chi accede via internet a **ReteINDACO**, troverà disponibili decine di migliaia di album musicali fruibili in streaming grazie a “**Naxos Music Library**”: contenuti commerciali disponibili gratuitamente a tutti i sistemi aderenti. L’etichetta discografica americana Naxos propone principalmente musica classica ed è famosa nel mondo per aver per prima commercializzato CD di buona qualità artistica ad un prezzo molto conveniente puntando su interpreti meno famosi ma non per questo meno appassionati e talentuosi. Per i nostri lettori il suo sterminato catalogo è largamente accessibile.

Nella musica elettronica non vi sono limiti teorici alla produzione di timbri. Sperimentare significa soprattutto abbattere le barriere tra generi, individuare nuovi spazi di espressione, inventarne di nuovi. Lo schematismo uccide la creatività. Nella “normale” musica strumentale l’esecutore garantisce l’accessibilità acustica al fatto sonoro: i mezzi offerti dalla musica elettronica vanno oltre le possibilità auditive dell’uomo e mettono alla prova la nostra capacità di evolverci e progredire cercando e sperimentando la nostra capacità di ascolto. Senz’altro una sfida affascinante e meritevole di attenzione e del resto già sperimentata dai lettori più spigliati ed irrequieti. E’ la voglia di sognare.

A cura di Mauro Paolucci - Dicembre 2019

Bibliografia

Adorno, Theodor Wiesengrund

Impromptus : saggi musicali 1922-1968 / Theodor W. Adorno. -- Milano : Feltrinelli, 1973. -- 173 p.; 22 cm. (I fatti e le idee. Saggi e biografie. Musica; 260). Tit. orig. *Impromptus* .

Coll. 781 ADO

Berio, Luciano

Un ricordo al futuro : lezioni americane / Luciano Berio. -- Torino : Einaudi, c2006. -- xv, 114 p., [4] c. di tav. : ill.; 22 cm. -- (Saggi (Torino : Einaudi); 837). Tit. orig. *Remembering the future* .

Coll. 780.1 BER

Bianchi, Stefano

La musica futurista : ricerche e documenti / Stefano Bianchi. -- Lucca : Libreria musicale italiana, 1995 [stamp]. -- 247 p.; 20 cm. -- (Musica ragionata; 8).

Coll. 780.945 BIA

Billi, Maurizio

Goffredo Petrassi : la produzione sinfonico-corale / Maurizio Billi. -- Palermo : Sellerio, 2002. -- 127 p.; 21 cm. -- (Nuovo prisma; 37).

Coll. 780.92 PET BIL

Boulez, Pierre

Note di apprendistato / Pierre Boulez ; a cura di Paule Thevenin. -- Torino : Giulio Einaudi, 1968. -- 335 p. : ill.; 22 cm. -- (Saggi; 430). Tit. orig. Relevés d'apprenti .

Coll. 780.9 BOU

Bruno Maderna: studi e testimonianze / a cura di Rossana Dalmonte e Marco Russo. -- Lucca : LIM, c2004. -- 492 p.; 21 cm. -- (Quaderni di Musica/Realtà).

Coll. 780.92 MAD BRU

Cage, John: l'espressione si sviluppa in colui che la percepisce : Convegno di studi : Riva del Garda, Auditorium del Conservatorio, 3-10 settembre 2002 : atti / a cura di Franco Ballardini, Aldo Cutroneo, Emanuela Negri. -- Lucca : LIM, c2003. -- VIII, 151 p.; 24 cm. -- (Conservatorio statale di musica "F. A. Bonporti" di Trento. Sezione staccata di Riva del Garda).

Coll. 780.02 CAG JOH

C'erano una volta nove oscillatori... : lo studio di Fonologia della Rai di Milano nello sviluppo della Nuova Musica in Italia / a cura di Paolo Donati e Ettore Pacetti. -- Roma : RAI ERI, 2002. -- 205 p.; 23 cm+1 CD ROM.

Coll. 786.7 CER

Conti, Luca

Suoni di una terra incognita : il microtonalismo in nord America 1900-1940 / Luca Conti. -- Lucca : LIM, c2005. -- VIII, 353 p.; 24 cm.

Coll. 781.2690973 CON

Cosimi, Enrico

Manuale di musica elettronica : teoria e tecnica dei sintetizzatori / Enrico Cosimi. -- Milano : Tecniche nuove, 2011. -- XXVII, 1100 p. : ill.; 24 cm. -- (Audio e musica).

Coll. 786.74 COS

Delalande, François

Le condotte musicali : comportamenti e motivazioni del fare e ascoltare musica / François Delalande ; a cura di Giovanna Guardabasso e Luca Marconi. -- Bologna : CLUEB, c1993. -- 265 p.; 22 cm. -- (Musica e scienze umane; 9).

Coll. 781.1 DEL

Disoteo, Maurizio

Specchi sonori : identità e autobiografie musicali / Maurizio Disoteo, Mario Piatti. -- Milano : Franco Angeli, c2002. -- 159 p.; 23 cm. -- (Idee e materiali musicali).

Coll. 780.7 DIS

Huber, David M.

Manuale della registrazione sonora : concetti generali di acustica e registrazione musicale, tecnologie e attrezzature audio analogiche e digitali, procedure, audio per il web / David M. Huber, Robert E. Runstein. - 2. ed.. -- Milano : Hoepli, c2007. -- 628 p. : ill.; 24 cm. -- Tit. orig. Modern recording techniques .

Coll. 621.3893 HUB

Lombardi, Daniele

Rumori futuri : manifesti e immagini sulla musica futurista : Firenze, 12 dicembre 2003-1 febbraio 2004 / Danile Lombardi e Carlo Piccardi. -- Firenze : Vallecchi, c2004. -- 127 p. : ill.; 28 cm.

Coll. 780.945 LOM

Magrini, Tullia

Universi sonori : introduzione all'etnomusicologia / Tullia Magrini ; con i contributi di Simba Arom, John Blacking, Judith Lynne Hanna [et al.]. -- Torino : Einaudi, 2002. -- VIII, 341 p.; 20 cm. -- (Piccola biblioteca Einaudi. Arte. Architettura. Teatro. Cinema. Musica; 207).

Coll. 781.62 MAG

Musica e suoni dell'ambiente / a cura di Albert Mayr. -- Bologna : CLUEB, 2001. -- 159 p. : ill.; 24 cm. -- (Musica teatro cinema. 2. Musica).

Coll. 781.32 MUS

Mellers, Wilfrid

Musica nel nuovo mondo : storia della musica americana / Wilfrid Mellers. -- Torino : Einaudi, 1975. -- xv, 546 p.; 22 cm. -- (Saggi (Torino : Einaudi); 0537). Tit. orig. Music in a new found land .

Coll. 780.97 MEL

Metafonie : cinquanta anni di musica elettroacustica / a cura di Francesco Galante e Luigi Pestalozza. -- Lucca : LIM, 1998. -- 221 p.; 21 cm. -- (Quaderni di musica/realità; 42).

Coll. 786.7 MET

Mila, Massimo

Maderna, musicista europeo / Massimo Mila ; a cura di Ulrich Mosch. -- Nuova ed.. -- Torino : Einaudi, c1999. -- 139 p., [24] p. di tav. : ill.; 20 cm.

Coll. 780.92 MAD MIL

Noller, Joachim

Situ/azione scenica sul teatro di Luigi Nono negli anni '60 / Joachim Noller. -- Venezia : Centro Tedesco di Studi Veneziani, 1996. -- 46 p.; 21 cm. -- (Quaderni; 48). Conferenza tenuta a Venezia nel 1995.

Coll. Misc.B.533.7

Nono, Luigi

Nono Vedova : diario di bordo / a cura di Stefano Cecchetto, Giorgio Mastinu : da "Intolleranza '60" e "Prometeo". -- Torino : Umberto Allemandi & c., 2005. -- 139 p. : ill.; 21 cm. - Catalogo della mostra tenuta a Roma nel 2005.

Coll. 780.92 NON

Nono, Luigi

La nostalgia del futuro : scritti scelti 1948-1986 / Luigi Nono ; a cura di Angela Ida De Benedictis e Veniero Rizzardi. -- Milano : Il Saggiatore, 2007. -- 345 p.; 22 cm. -- (La cultura; 613).

Coll. 780.92 NON

Osmond-Smith, David

Suonare le parole : guida all'ascolto di Sinfonia di Luciano Berio / David Osmond-Smith ; a cura di Nicola Bernardini. -- Torino : Einaudi, 1994. -- (PBE. Arte. Architettura. Urbanistica. Musica. Cinema. Teatro). Fotografia. Giochi. Sport.

Coll. 784.184 BER OSM

Owen, Harold

Il contrappunto modale e tonale / Harold Owen ; traduzione [e cura] di Antoni Giacometti. -- Milano : Curci, 2003. -- 285 p. : mus.; 30 cm.

Coll. 781.286 OWE

Pärt, Arvo

Arvo Pärt allo specchio : conversazioni, saggi e testimonianze / a cura di Enzo Restagno. -- Milano : Il Saggiatore, c2004. -- 284 p.; 22 cm. -- (Biblioteca (Milano: Il Saggiatore); 3.

Coll. 780.92 PAR PAR

Petrassi, Goffredo

Autoritratto : intervista elaborata da Carla Vasio / Goffredo Petrassi. -- Roma; Bari : Laterza, 1991. -- VII, 136 p.; 21 cm. -- (I Robinson).

Coll. 780.92 PET aut

Pinzauti, Leonardo

Musicisti d'oggi : venti colloqui / Leonardo Pinzauti. -- Torino : ERI, 1978. -- 237 p.; 21 cm. -- (Musica e musicisti; 2).

Coll. 780.92 PIN

Protti, Maria Cristina

La didattica multimediale della musica / Maria Cristina Protti. -- Torino : Tirrenia Stampatori, 2002. -- 61 p.; 21 cm.

Coll. 786.76 PRO

Ramazzotti, Marinella

Luigi Nono / Marinella Ramazzotti. -- Palermo : L'Epos, 2007. -- 308, VIII p. di tav. : ill.; 21 cm. -- (Nuovi mondi sonori. Protagonisti della musica d'oggi; 1).

Coll. 780.92 NON RAM

Rattalino, Piero

Forme e generi della musica : una guida per i non esperti / Piero Rattalino. -- Milano : Garzanti, 2001. -- 346 p.; 21 cm+1 CD musicale. -- (Saggi blu).

Coll. 781.8 RAT - CD 781.8 RAT

Ross, Alex

Il resto è rumore : ascoltando il XX secolo / Alex Ross ; traduzione di Andrea Silvestri. -- 3. edizione. Milano : Bompiani, 2009. -- 892 p.; 21 cm. -- (Bompiani Overlook).

Coll. 780.904 ROS

Sablich, Sergio

Luigi Dallapiccola : un musicista europeo / Sergio Sablich. -- Palermo : L'Epos, c2004. -- 253 p., 33 c. di tav. : ill.; 21 cm.. -- (Autori & Interpreti 1850-1950; 4).

Coll. 789.635092 DAL SAB

Said, Edward W.

Musica ai limiti : saggi e articoli / Edward W. Said ; prefazione di Daniel Barenboim ; premessa di Mariam C. Said ; traduzione di Federico Leoni. -- Milano : Feltrinelli, 2010. -- 425 p.; 22 cm. -- (Campi del sapere). Tit. orig. Music at the limits

Coll. 781.17 SAI

Scaldaferri, Nicola

Musica nel laboratorio elettroacustico : lo Studio di Fonologia di Milano e la ricerca musicale negli anni Cinquanta : premio internazionale di Latina di studi musicali 1994 / Nicola Scaldaferri. -- Lucca : LIM, 1997. - - 152 p.; 21 cm. -- (Quaderni di Musica/realità; 41).

Coll. 786.7 SCA

Schnittke: con un saggio introduttivo su URSS/Russia: 40 anni di musica dalla morte di Stalin a oggi / a cura di Enzo Restagno. -- Torino : EDT, c1993. -- XII, 264 p. : 1 ritr.; 24 cm. -- (Biblioteca di cultura musicale).
Autori e opere. (Musica contemporanea; 9).

Coll. 780.92 SCH SCH

Valle, Andrea

La notazione musicale contemporanea : aspetti semiotici ed estetici / Andrea Valle. -- Torino : EDT, [2002].
-- 210 p.; 21 cm. -- (Tesi; 1).

Coll. 780.148 VAL

Xenakis / a cura di Renzo Restagno. -- Torino : E.D.T., c1988. -- 314 p.; 23 cm.. -- (Biblioteca di cultura musicale. Autori e opere).

Coll. 780.92 XEN

I FONDAMENTALI

Luciano Berio

Luciano Berio, nasce ad Oneglia (Imperia) il 24 ottobre 1925, dopo aver iniziato gli studi musicali col padre, ha proseguito presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano con Giulio Cesare Paribeni e Giorgio Federico Ghedini. Nel 1954 ha fondato e diretto con Bruno Maderna lo Studio di Fonologia Musicale presso la Rai di Milano e, nel 1956, ha fondato la rivista "Incontri Musicali". Berio ha insegnato a Darmstadt, alla Summer School di Dartington, al Mills College in California, alla Harvard University e alla Juilliard School di New York dal 1965 al 1972. Dal 1973 al 1980 ha diretto il **dipartimento elettroacustico dell'IRCAM di Parigi** e nel 1987 ha fondato il Centro Tempo Reale di Firenze.

Maurizio Bianchi

Il musicista e compositore Maurizio Bianchi (1955) produce il suo primo lavoro noise in cassetta nei primi anni 80 all'acme della scena industriale, ma le sue dissonanti e caotiche orge sonore si rifanno alla musica concreta degli anni 50, nonostante si ritrovino somiglianze con i Nocturnal Emissions, Metabolist, Whitehouse e i primi Throbbing Gristle. Debutta sotto lo pseudonimo Sacher-Pelz con le cassette auto-prodotte Cainus (1979), Venus (1980), Cease To Exist e Velours, in seguito raccolte in Mutation For A Continuity (Ees'T). Si tratta di collage di suoni elettronici. "Mectpyo/Blut" nel 1980, è la prima cassetta realizzata sotto il suo vero nome. Sotto l'alias Leibstandarte, Bianchi realizza il suo primo vinile: Triumph of the Will (Come Organization, 1981), che riprende materiale già precedentemente edito in cassetta, e Weltanschauung (1982). I lavori più importanti escono sotto il suo vero nome: Symphony For A Genocide (Sterile, 1981), probabilmente la sua opera più terrificante, Nh/Hn (Grafika Airlines, 1981), Menses (Ees'T, 1982).

Aldo Clementi

Aldo Clementi (Catania, 25 maggio 1925 – Roma, 3 marzo 2011). Compositore italiano. A sedici anni comincia a studiare composizione nella sua città e la continua poi con Alfredo Sangiorgi (allievo di Schönberg a Vienna nel 1922-23) che lo mette per la prima volta a contatto con la tecnica dodecafonica (Catania - Bolzano 1945-52). Dal 1952 al 1954 studia a Roma con **Goffredo Petrassi**, sotto la cui guida si diploma. Dal 1955 al 1962 frequenta i **corsi di Darmstadt** dove vengono eseguiti Tre Studi per orchestra da camera (1956-57), Composizione n. 1 per pianoforte (1957) e Triplum (1960). Per una decisiva svolta musicale fu importante la conoscenza di **Bruno Maderna** (1956) che gli aprì orizzonti affatto sconosciuti e fondamentale l'aver frequentato lo Studio di Fonologia di Milano (1956-62). Dal 1971 al 1992 è stato docente di Teoria musicale presso il DAMS di Bologna.

John Cage

John Cage (Los Angeles, 5 settembre 1912 – New York, 12 agosto 1992) è stato un compositore e teorico musicale statunitense. È considerato una delle personalità più rilevanti e significative del Novecento. La sua opera è centrale nell'evoluzione della musica contemporanea.

Lorenzo (Renzo) Dall'Oglio

Consegue il diploma di composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia. Frequenta i corsi estivi di Darmstadt nel 1951 e nel 1952. Effettua corsi di direzione d'orchestra con Hermann Scherchen. È allievo e amico di **Bruno Maderna**, il quale gli esegue a Darmstadt nel 1951 la composizione Cinque espressioni per orchestra. È responsabile dello Studio di Fonologia di Milano della RAI dal 1959 al 1963 e successivamente, presso la Terza Rete Radiofonica, responsabile della programmazione di musica classica della stessa Rete e del Quinto Canale della Filodiffusione.

Morton Feldman

Morton Feldman (New York, 12 gennaio 1926 – Buffalo, 3 settembre 1987) è stato un compositore statunitense, noto per le sue musiche strumentali composte da suoni spesso isolati, con prevalenza di dinamiche attutite e durate spesso decisamente lunghe.

Henryk Górecki

Henryk Mikołaj Górecki (Czernica, 6 dicembre 1933 – Katowice, 12 novembre 2010) è stato un compositore polacco di musica contemporanea. Il compositore terminò i suoi studi a Parigi all'inizio degli anni Sessanta, avendo così l'occasione di scoprire le composizioni di Anton Webern, Olivier Messiaen e Karlheinz Stockhausen. Con la maturità si avvicina sempre di più alla corrente minimalista similmente ad Arvo Pärt, a cui egli stesso si è a volte paragonato, e a John Tavener.

György Kurtág

Compositore ungherese (Lugoj 1926) nato in Romania. Iniziati gli studi a Timisoara, fu allievo a Budapest di S. Veress, F. Farkas e P. Kadosa; poi **di Milhaud e Messiaen** a Parigi. Maestro dell'avanguardia del '900, a novantadue anni, nel novembre del 2018 ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano con l'opera "Fin de partie" tratta da "Finale di partita" di Samuel Beckett. «Questo è l'opus maximum di Kurtág, autore che in tutta la sua vita ha scritto pezzi lunghi al massimo quindici minuti, ma che qui ha realizzato una partitura che sfiora le due ore titolandola "Samuel Beckett: Fin de partie. Scènes et monologues, opéra en un acte"» (Markus Stenz). Il suo stile musicale è chiaramente riconducibile a quello del connazionale **Béla Bartók** e alla severa struttura formale di **Anton Webern**.

Pietro Grossi

Pietro Grossi (Venezia, 15 aprile 1917 – Firenze, 21 febbraio 2002) è stato un compositore, programmatore, insegnante e violoncellista italiano. Pioniere italiano della musica elettronica e della computer music, è stato il fondatore dello **Studio di Fonologia di Firenze**.

Bruno Maderna

Bruno Maderna (Sant'Anna di Chioggia, 21 aprile 1920 – Darmstadt, 13 novembre 1973) compositore e direttore d'orchestra. Diplomatosi in composizione nel 1940 al Conservatorio di Santa Cecilia nello stesso anno diventa allievo del compositore **G. F. Malipiero** nell'ambito del corso di perfezionamento per compositori al conservatorio "B. Marcello" di Venezia. A partire dal 1949, per dieci anni, Maderna è tra le figure di primo piano ai Ferienkurse di Darmstadt (accanto a P. Boulez, L. Nono, K. Stockhausen), dove dirige l'orchestra del Musikinstitut. Interessato alle nuove tecnologie, nel 1955, insieme con L. Berio (e con la collaborazione tra gli altri di **R. Leydi, L. Rognoni, P. Santi**) fonda lo "**Studio di fonologia musicale**" presso la Rai di Milano e promuove dal 1956 al 1960 una serie di manifestazioni, gli "incontri Musicali", per la diffusione della musica contemporanea. Bruno Maderna è stato il compositore italiano che, insieme a Luciano Berio e **Luigi Nono**, ha maggiormente influenzato lo sviluppo del linguaggio musicale del secondo dopoguerra, agendo nei contesti di sperimentazione con l'utilizzo delle tecnologie elettroniche applicate alla musica.

Pauline Oliveros

Pauline Oliveros (1932) e' originaria di Houston, nel Texas, dove da giovane suonava violino, fisarmonica e corno francese. Nel 1954 studio' composizione a San Francisco, con **Terry Riley**. Nel 1960 mise a frutto la sua conoscenza di procedimenti tonali "alternativi" nel sestetto Variations For Sextet (per flauto, clarinetto, tromba, corno, violoncello, pianoforte) che le valse un immediato riconoscimento dalla critica. Sound Patterns (1961) ripete' l'exploit consegnando alla storia uno dei primi lavori corali senza parole in cui venivano impiegati sistematicamente tutti i suoni "non musicali" della lingua e delle labbra.

Un altro vertice della sua arte e' Wanderer (Lovely, 1985), una sinfonia poliritmica per un'orchestra di 22 fisarmoniche e cinque percussionisti con spunti che vanno dalle danze popolari irlandesi ai continuum di Ligeti. Ancor piu' caotica e' Tasting The Blaze (1985) per un'orchestra di dieci strumenti giapponesi, cinque fisarmoniche, clarinetto, trombone, violoncello e percussioni, tutti amplificati e mixati dall'autrice. Con questi brani si delinea **un'arte elettro-acustica di ascendente orientale** (come confermato dal ritualismo delle sue esibizioni dal vivo) ma che conserva sempre un razionalismo e un nervosismo di sapore occidentale.

Bernard Parmegiani

Musica per diffusori. Questa la brutale traduzione di "musique acousmatique". Concetto alla base della rivoluzione timbrica intrapresa dai laboratori di Pierre Schaeffer a fine anni 50, dove anche Bernard Parmegiani studiò dal 1959 al 1961. "De Natura Sonorum" ne è un ottimo compendio. Pubblicato originariamente nel 1976 il disco è ristampato dalla benemerita **Editions Mego** in una bella edizione solo in vinile con due brani in più rispetto alla scaletta originale (la stessa versione "espansa" in cd nel 2001).

La sua musica prende vita da circuiti elettronici piuttosto che da strumenti acustici, creando una sorta di doppione sintetico del mondo reale mostrato nella prima serie. Il mondo irreal è accidentale, rispetto a quello reale dove invece gli eventi seguono una logica incidentale.

Paolo Renosto

Il compositore italiano (Firenze, 10/10/1935 - Reggio Calabria, 11/02/1988) studia pianoforte e composizione al Conservatorio di Firenze, dove conta fra i suoi insegnanti **Luigi Dallapiccola e Roberto Lupi**, poi direzione d'orchestra al Mozarteum di Salisburgo con Bruno Maderna. Attivo come pianista e direttore d'orchestra, oltre che come compositore, si dedica in modo esclusivo alla musica contemporanea. Membro del gruppo di compositori **Nuova Consonanza**, collaboratore della RAI di Roma.

Giacinto Scelsi

Giacinto Scelsi, Conte di Ayala Valva (Arcola, 8 gennaio 1905 – Roma, 9 agosto 1988), è stato un grande compositore italiano molto noto per i suoi lavori di musica microtonale. Nel 1937 il compositore organizzò a sue spese quattro concerti di musica contemporanea presso la Sala Capizucchi di Roma: fece eseguire opere di giovani compositori italiani e moltissimi stranieri, fra i quali **Kodaly, Meyerowitz, Hindemith,**

Schönberg, Stravinskij, Šostakovič, Prokof'ev, Nielsen, Janáček, Ibert, ecc., allora quasi tutti totalmente sconosciuti in Italia.

Salvatore Sciarrino

Salvatore Sciarrino (Palermo, 1947) è un compositore italiano. «Comporre è difficile», scriveva Thomas Mann, alla metà del secolo scorso. «È sempre stato difficile e lo sarà sempre», riflette Sciarrino. «Se la musica è un gioco, a me non interessa. Il compositore appartiene alla categoria degli esploratori: superare sé stessi, correre dei rischi, inventare, proiettarsi in altre dimensioni». Lui ha trovato la sua dimensione indagando il confine tra suono e silenzio, tra azione e staticità. La musica di Sciarrino sta sulla soglia, possiede una propria ecologia, invita noi contemporanei, sommersi da tempeste di suoni e rumori subiti spesso involontariamente, a recuperare un grado zero dell'ascolto, da dove ripartire. «Ho sempre voluto occuparmi della fisicità, della corporeità del suono». «Poco succede, quasi niente nella sua musica», è scritto nella laudatio con cui nel 2006 è stato insignito del prestigioso Salzburger Musikpreis. Ma dal nulla si può schiudere l'infinito. Meritatissimo **Leone d'oro 2016 al Festival Internazionale di musica contemporanea di Venezia.**

Kaikhosru Shapurji Sorabji

Kaikhosru Shapurji Sorabji, nato Leon Dudley Sorabji (Chingford, 14 agosto 1892 – Winfrith Newburgh, 15 ottobre 1988), è stato un compositore e pianista britannico, di origine Parsi. Una delle sue opere più famose, l'**Opus Clavicembalisticum**, è considerato uno dei pezzi più difficili mai scritti per pianoforte per virtuosismo trascendentale e durata (a seconda dell'esecuzione può variare da oltre tre fino a cinque ore). **Il suo lavoro mastodontico (oltre 11.000 pagine di spartiti e 100 ore di musica) ne fa uno dei compositori più prolifici del XX secolo.**

Opus Clavicembalisticum - Prima mondiale di Sorabji nel 1930. Data la seconda performance completa nel 1982 da **Geoffrey Douglas Madge**, che l'ha eseguito più volte. Una successiva prestazioni a Chicago è stata pubblicata su una serie di CD BRI (etichetta svedese). Madge ha anche eseguito il pezzo a Montréal, Bonn, Parigi e Berlino. Nel frattempo, ha preso la decisione di non eseguire più il pezzo. Altarus ha anche pubblicato una registrazione di **John Ogdon**. Il pezzo è stato eseguito sei volte da Madge, quattro volte da Jonathan Powell, due volte da John Ogdon e una volta di Daan Vanderwalle.

Karlheinz Stockhausen

Karlheinz Stockhausen (Kerpen, 22 agosto 1928 – Kürten, 5 dicembre 2007) è stato un compositore tedesco, tra i più significativi del XX secolo. Uno dei compositori più importanti del XX e XXI secolo. È conosciuto per il suo lavoro sulla musica elettronica, sull'alea nella composizione seriale e sulla spazializzazione in musica. Nel 1953-54 la disponibilità di mezzi tecnologici nello studio di Colonia è piuttosto ridotta: un generatore sinusoidale, un generatore di rumore, un modulatore ad anello, un filtro, una camera eco, e 3 registratori a nastro. Con tali materiali S. proporrà al mondo un'evoluzione del pensiero seriale che lascerà il segno per almeno un decennio. In questo brano risulta evidente come la riflessione sul serialismo porterà a vari filoni di ricerca sulle qualità della materia sonora e sul controllo dei parametri

che governano l'evoluzione. Per **Schoenberg** prima e **Webern** poi, il sistema tonale occidentale è giunto al capolinea; per esprimere le istanze del '900 occorre una nuova architettura musicale in cui tutti i suoni della scala temperata abbiano il medesimo peso, senza i vincoli gerarchici tra note tipiche del sistema tonale.

Giancarlo Toniutti

Ricerca sonora sugli insiemi rari: risonanze su leghe metalliche, induzioni elettroacustiche, microintervalli e microfonia in ambiente. Uno studioso, prima che musicista, che ha ricevuto le dovute attenzioni forse più all'estero. Parte della sua notevole produzione musicale appartiene ad una sorta di coagulo, di linea di convergenza e sorgenza, tra le sperimentazioni delle avanguardie tedesche dei primi anni Settanta e l'emersione della musica sperimentale post-industriale agli inizi degli anni Ottanta.

La sua arte, com'egli stesso dichiara, è "investigare la natura di fonti sonore a scarsa o nulla risonanza, e la loro capacità morfogenetica. **Dopo aver lavorato per anni con materiali altamente risonanti, dai metalli alle corde, sentivo la necessità di dover conoscere come si sarebbero comportati elementi sonori sostanzialmente inerti, per quanto riguarda la loro natura oscillatoria. Ho pensato dunque che le pietre fossero un buon materiale.** La particolarità ad esempio del mio lavoro *KO/USK- è la sua uniformità timbro-dinamica: utilizzare solamente pietre quali fonti sonore, senza alcun tipo di trattamento elettronico (che non fosse l'uso del nastro magnetico), realizzando un'opera sonora assolutamente organica".

(continua...)